

**REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 33 del Reg. Data 27/07/2022	<b>Oggetto: Integrazione art. 12 e modifica art. 9 del Regolamento del Consiglio Comunale.</b>
-----------------------------------	--

L'anno **duemilaventidue** giorno **ventisette** del mese di luglio alle ore **18:30** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune di Raddusa, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data **25/07/2022 prot. n. 9248**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **Prof. Giovanni Allegra**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 11 e assente, sebbene invitati, n. 1 come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) ALLEGRA GIOVANNI	X		8) CIURCA IRMA	X	
2) RAPISARDA DEBORA	X		9) VIRZI' CONO CRISTIAN		X
3) PAGANA CARMELA	X		10) PIAZZA VANESSA	X	
4) INCARDONA S. MARIA	X		11) ALBERGHINA ALESSANDRO	X	
5) LA MASTRA DANIELE	X		12) RIZZO VINCENZO	X	
6) MACALUSO G. SALVATORE	X				
7) MACALUSO NUNZIATA	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL. ) i Signori: ----

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco e Assessori Vitanza, Dragone e Cutrona**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Valentina La Vecchia**

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Piazza V., Incardona S. e Pagana C.**

Alle ore 19:15 entra l'Assessore Vitanza L.

Il **Presidente del Consiglio Comunale**, Prof. Giovanni Allegra, pone in trattazione il 3° punto posto all'ordine del giorno, da lui proposto, con oggetto: "Integrazione art. 12 e modifica art. 9 del Regolamento del Consiglio Comunale", e ne dà lettura.

Il **Consigliere Rizzo V.** chiede al Segretario se il Regolamento è conforme alla normativa.

Il **Segretario Comunale** comunica che la competenza dell'approvazione è del Consiglio comunale su tutti i regolamenti e in particolare del regolamento sul funzionamento del Consiglio. Inoltre la proposta di delibera risulta corredata di tutti i pareri.

Quindi, su richiesta del Consiglio, procede alla lettura dei due pareri resi dai Responsabili geom. La Mastra e rag. Giangrasso.

La Consigliera **Pagana C.** legge e chiede che venga messa a verbale la dichiarazione di voto del gruppo "Forza Raddusa", che consegna al Segretario perché venga allegata alla delibera.

Quindi parla il **Sindaco**: "Le modifiche ai regolamenti devono essere sempre fatte in conformità alla legge. Noi vogliamo fornire tutta la collaborazione possibile, ma come si evince dalla planimetria delle stanze del Municipio Centrale, che potete vedere, esse sono tutte assegnate agli uffici, per cui non è possibile assegnare una stanza al Presidente del Consiglio. La stanza richiesta è quella assegnata al Responsabile dell'area Amministrativa, che deve stare vicino agli uffici. L'unica stanza libera è la sala consiliare, che verrà fornita di un nuovo condizionatore efficiente.

Per quanto riguarda i corsi di formazione per i Consiglieri, non si può, oggi, prevedere la cifra, anche se si farà il possibile per fare corsi di formazione per tutti.

Per l'accesso ai documenti gli uffici faranno il possibile per evadere le richieste, ma nel rispetto dei tempi di legge.

Anche se approverete le modifiche al regolamento, continua il Sindaco, noi ci atterremo alle disposizioni di legge e non a quelle del regolamento".

Chiede la parole la **Consigliera Pagana**, e fa presente che il parere di regolarità contabile è datato 26/07/2022 e non è stato consegnato al gruppo di opposizione.

Il **Sindaco** deposita la copia della planimetria agli atti del Consiglio Comunale e chiede che venga allegata alla delibera in oggetto.

Il **Presidente del Consiglio** chiede che venga messa a verbale la seguente dichiarazione:

“ È stato violato l’art. 16, comma 3, dello Statuto e l’art. 17 commi 1, 2 e 4 dello Statuto Comunale; ed inoltre sono stati violati l’art. 9, comma 4 e 5 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale e l’art. 29, comma 1, del medesimo”.

**La Consigliera Piazza V.** chiede che ci si attenga al punto all’ordine del giorno.

**Il Presidente del Consiglio** risponde che la modifica del regolamento consiliare è scaturito dalla negazione del diritto di accesso agli atti e che si è dovuto rivolgere al Prefetto di Catania per avere l’accesso ai documenti richiesti e che anche il Segretario dell’Ente è dovuto intervenire.

Il Gruppo “Noi per Raddusa” fa una dichiarazione di voto: “Noi votiamo contrari alla proposta di delibera per i pareri sfavorevoli di regolarità tecnica e contabile”.

**Il Presidente** pone ai voti la proposta, che ottiene il seguente risultato:

**Voti favorevoli n. 7** (Allegra G., Rapisarda D., Pagana C., Incardona S. M., La Mastra D., macaluso G.S., Macaluso N.)

**Voti contrari n. 4** (Ciurca I., Piazza V., Alberghina A., Rizzo V.)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione a firma del Presidente del Consiglio;

Ritenuto che nulla osta all’approvazione della medesima;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto l’O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Visto l’esito della superiore votazione;

Con voti favorevoli n. 7 espressi per alzata e seduta,

#### DELIBERA

**Di approvare** la entro riportata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **“Integrazione art. 12 e modifica art. 9 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”**;

**Di integrare** l’art. 12 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”, come segue:

- di individuare quale sede dell’ufficio di Presidenza la stanza al piano primo prossima a quella del Segretario Comunale, corredata di tutto l’occorrente necessario, tale da consentire al presidente del consiglio lo svolgimento delle sue mansioni, lasciando al provvedimento del Presidente del Consiglio la individuazione del personale assegnato;
- di assegnare ai gruppi di maggioranza e minoranza consiliare, come risultante dal verbale di proclamazione, due stanze da individuare;

- di prevedere una dotazione finanziaria a disposizione del Consiglio Comunale, attribuita alla disponibilità del Presidente, sentita la conferenza dei capigruppo, pari al 75% delle somme messe a disposizione del Sindaco nel fondo di riserva;
- di assegnare a carico del bilancio comunale beni strumentali idonei alle competenze esercitate ad indicazione del Presidente del Consiglio, con istituzione del relativo capitolo;
- di stabilire che, in conferenza dei capigruppo, verranno definite ogni anno le linee di utilizzo delle risorse che saranno principalmente orientate alla formazione dei consiglieri, in attività quali: seminari, convegni e corsi di aggiornamento ed altro, e per le finalità indicate dall'art. 2 dello Statuto Comunale.

**Di modificare il capo III del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, come di seguito:**

- modifica dell'art. 9 comma 4, nella parte che così recita: “nei modi e nei tempi previsti dai vigenti regolamenti”; che viene così sostituita: “tale diritto di prendere visione dei provvedimenti, viene esercitato dai consiglieri, anche con richiesta verbale, e deve essere espletato immediatamente dal funzionario competente, durante l’orario lavorativo del giorno medesimo della richiesta”.
- modifica dell'art. 9 comma 5, dopo le ultime parole del comma quinto “...dagli organismi di partecipazione” viene aggiunto quanto segue: “il diritto al rilascio di copie di documenti e provvedimenti sopra descritti, deve avvenire, con immediatezza, dopo la richiesta verbale dei consiglieri comunali, nelle ore dei giorni lavorativi del Comune”.
- modifica dell'art. 9, comma 6, che viene così sostituito: “l’esercizio dei diritti dei consiglieri può essere adito dagli stessi, nel Comune, tutti i giorni, durante le ore lavorative.

Il sindaco, i dirigenti, i responsabili delle P. O., i dipendenti comunali, hanno il dovere di assecondare e dare, con immediatezza, risposte e seguito alle richieste, anche verbali, dei consiglieri Comunali, per l’incarico elettivo dagli stessi ricoperto, e per l’espletamento delle funzioni demandate dal presente Regolamento, dallo statuto e dalle vigenti leggi.

**Di dare atto** che il Regolamento, così modificato, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sarà pubblicato sul sito del Comune.



# COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982

## PROPOSTA DI

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 Data: 28/7/2011	OGGETTO: Integrazione art. 12 e modifica art. 9 del Regolamento del Consiglio Comunale.
--------------------------	---

Su proposta del Presidente del Consiglio



Prof. Giovanni Allegra

### Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere <sup>SFAVOREVOLE</sup> favorevole. " QUESTA AMMINISTRAZIONE  
NON DISPONE DI PERSONALE DA ASSEGNARE STABILMENTE ALL'UFFICIO  
Li 25/07/2011 DI PRESIDENZA. LA STANZA INDIVIDUATA DAL P.C. È LA STANZA  
ISTITUZIONALE ASSEGNATA AL CAPO AREA 1, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ  
Il Capo Area ASSEGNATO



geom. Roberto Antonio La Mastra



# COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952  
Tel. 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870  
C.A.P. 95040

e-mail:ragioneria@comuneraddusa.gov.it

UFFICIO DI RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 25.07.2022

Oggetto: Integrazione art. 12 e modifica art. 9 del Regolamento del Consiglio Comunale

Ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la copertura della spesa;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Tenuto conto che alla data odierna non esiste una specifica voce di spesa relativa alla modifica proposta, si rileva che l'entità delle risorse finanziarie da destinare a tale finalità, potrà essere quantificata annualmente, e non in misura fissa, in sede di approvazione del documento di programmazione e, compatibilmente agli equilibri di bilancio.

Lì, 26.07.2022



La Ragioniera Comunale  
(Rag. *Grazia Sofia Giangrosso*)

## Il Presidente del Consiglio Comunale

**PREMESSO** lo Statuto Comunale,

visto l'art. 2, il quale elenca le finalità pubbliche di cui il "Comune" deve farsi carico, in quanto elementi costitutivi e qualificanti la comunità raddusana;

**DATO ATTO** che il Titolo III dello Statuto indica ed elenca l'organizzazione politica del "Comune" e lo avvia con l'art. 13 intestato al consiglio comunale e lo qualifica "...diretta espressione della volontà popolare...";

**RITENUTO** che il ruolo assegnato dallo Statuto al Consiglio Comunale deve essere corrispondente alle finalità elencate all'art. 2, ragione per la quale è fatto obbligo che si attrezzi per fare "promozione" delle finalità indicate dall'art. 2 dello Statuto;

Per tutto quanto detto, che è chiara e legittima funzionalizzazione dei principi statutari espressi

### **PROPONE**

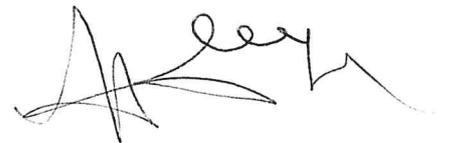
- La costituzione di un ufficio di Presidenza con la individuazione di un dipendente e lo spazio idoneo a ricevere e realizzare gli incontri di conferenza dei capigruppo e/o come sede delle riunioni di commissioni;
- La determinazione di spazi da assegnare ai gruppi come diretta proiezione dalle liste di maggioranza e minoranza consiliare come risultanti dal verbale di proclamazione;
- Di fornire risorse finanziarie e beni strumentali per l'esercizio delle funzioni attribuite al Consiglio Comunale;

**Per questi motivi**

**Propone**

**di integrare l'art. 12 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, come di seguito:**

- di individuare quale sede dell'ufficio di Presidenza la stanza al piano primo prossima a quella del Segretario Comunale, corredata di tutto l'occorrente necessario, tale da consentire al presidente del consiglio lo svolgimento delle sue mansioni, lasciando al provvedimento del Presidente del Consiglio la individuazione del personale assegnato;
- di assegnare ai gruppi di maggioranza e minoranza consiliare, come risultante dal verbale di proclamazione, due stanze da individuare;



- di prevedere una dotazione finanziaria a disposizione del Consiglio Comunale, attribuita alla disponibilità del Presidente, sentita la conferenza dei capigruppo, pari al 75% delle somme messe a disposizione del Sindaco nel fondo di riserva;
- di assegnare a carico del bilancio comunale beni strumentali idonei alle competenze esercitate ad indicazione del Presidente del Consiglio, con istituzione del relativo capitolo;
- di stabilire che, in conferenza dei capigruppo, verranno definite ogni anno le linee di utilizzo delle risorse che saranno principalmente orientate alla formazione dei consiglieri, in attività quali: seminari, convegni e corsi di aggiornamento ed altro, e per le finalità indicate dall'art. 2 dello Statuto Comunale.

### **Propone**

#### **la modifica del capo III del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, come di seguito:**

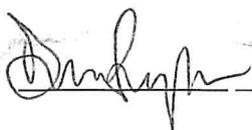
- modifica dell'art. 9 comma 4 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, nella parte che così recita: "nei modi e nei tempi previsti dai vigenti regolamenti"; che viene così sostituita: "tale diritto di prendere visione dei provvedimenti, viene esercitato dai consiglieri, anche con richiesta verbale, e deve essere espletato immediatamente dal funzionario competente, durante l'orario lavorativo del giorno medesimo della richiesta".
- modifica dell'art. 9 comma 5 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, dopo le ultime parole del comma quinto "...dagli organismi di partecipazione" viene aggiunto quanto segue: "il diritto al rilascio di copie di documenti e provvedimenti sopra descritti, deve avvenire, con immediatezza, dopo la richiesta verbale dei consiglieri comunali, nelle ore dei giorni lavorativi del Comune".
- modifica dell'art. 9 comma 6 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, che viene così sostituito: "l'esercizio dei diritti dei consiglieri può essere adito dagli stessi, nel Comune, tutti i giorni, durante le ore lavorative.  
Il sindaco, i dirigenti, i responsabili delle P. O., i dipendenti comunali, hanno il dovere di assecondare e dare, con immediatezza, risposte e seguito alle richieste, anche verbali, dei consiglieri Comunali, per l'incarico elettivo dagli stessi ricoperto, e per l'espletamento delle funzioni demandate dal presente Regolamento, dallo statuto e dalle vigenti leggi.



**Il Presidente**  
Prof. Giovanni Allegra



**Il Consigliere Anziano**  
Debora Rapisarda



**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa Valentina La Vecchia



**RELATA DI PUBBLICAZIONE**  
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata all'albo pretorio on-line istituzionale dal \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

**Il Responsabile delle Pubblicazioni**  
rag. Daniela Trovato Monastra

**Il Capo Area**  
geom. Roberto Antonio La Mastra

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

**certifica**

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici <sup>(1)</sup> giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

**Il Segretario Comunale**

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

**Il Funzionario del Comune**

<sup>(1)</sup> 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.